



STATUTO - Circolo ARCI - "BONATTI LUIGI"

ART. 1 - E' costituito con sede in Via Urbinese 1  
PIANDISCO' (AR) un circolo territoriale che assume  
la denominazione di Circolo ARCI "Bonatti Luigi".

ART. 2 - Il circolo è un centro permanente di vita  
associativa a carattere volontario democratico uni-  
tario e antifascista. Non persegue finalità di lu-  
cro e aderisce all'ARCI- Associazione Nazionale di  
Cultura Sport e Ricreazione, riconosciuta con le  
D.M. del 2 agosto 1967 n. 1017022/12000 A, di cui  
condivide finalità statutarie.

ART. 3 - Sono compiti del Circolo:

a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei  
lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia  
diffusione della democrazia e della solidarietà nei  
rapporti umani e fra i popoli, alla pratica e alla  
difesa delle libertà civili, individuali e collet-  
tive.

b) favorire l'estensione di attività culturali, spor-  
tive e ricreative e di forme consortili fra circoli  
e altre organizzazioni democratiche;

c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipan-  
do attivamente alle forme decentrate di gestione  
democratica del potere locale (comitati di quartiere  
di circoscrizione); ai consigli di fabbrica, di

scuola e di istituto per una adeguata programmazione culturale sul territorio;

d) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci e dei cittadini.

ART. 4 - Il numero dei soci è illimitato; al Circolo possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 14° anno di età.

ART. 5 - Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;

2) dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

ART. 6 - E' compito del Consiglio Direttivo del Circolo ratificare la domanda di ammissione entro 30 giorni. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea Ordinaria, nella sua prima convocazione. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo.

ART. 7 - I soci e i loro familiari hanno diritto di

requerere i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso.

RT. 8 - I soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale;
- alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

RT. 9 - I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- ) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- ) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- ) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo. Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

ART. 10 - Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà del Circolo;
- b) dai contributi pubblici e privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c) da fondo di riserva.

ART. 11 - Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

ART. 12 - Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

ART. 13 - Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10% al fondo di riserva;
- il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature e manutenzione ordinaria.

ART. 14 - Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le assemblee sono convocate con annuncio scritto a ogni socio, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. Tale annuncio dovrà inoltre essere affisso nella sede del



Circolo.

ART. 15 - L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 31 marzo successivo. Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- approva la lista dei candidati per il nuovo Consiglio Direttivo, proposta dal Consiglio Uscente, dopo averla discussa ed eventualmente modificata;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal comma 2° dell'art. 12 del presente statuto;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

ART. 16 - L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte il consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale;
- allorchè ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

ART. 17 - In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

ART. 18 - Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

ART. 19 - L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

ART. 20 - Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta 1/10 dei presenti. Alla votazione parteciperanno tutti i soci.

ART. 21 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 9 a un massimo di 21 consiglieri eletti fra

i soci, attraverso una consultazione elettorale ed ha durata di 2 anni;

ART. 22 - Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, il Cassiere, il Provveditore e fissa la responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, turistica ecc.). Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario compongono la Presidenza, è riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino a un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

ART. 23 - Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni settimana e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

ART. 24 - Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dal-

l'Assemblea dei soci;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- redigere i bilanci;

- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;

- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e la espulsione dei soci;

- favorire la partecipazione dei soci alle attività del Circolo. Nell'esercizio delle sue funzioni il Comitato Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo;

- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;

- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

ART. 25 - Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le mansioni spettano al Vice Presidente.

ART. 26 - Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea.



I sindaci durano in carica due anni e sono rieleggibili. Nell'elezioni di Consiglio essi non hanno diritto al voto deliberativo ma solo a quello consultivo.

ART. 27 - La decisione di scioglimento del Circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'Assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

ART. 28 - In caso di scioglimento l'Assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 27 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

ART. 29 - Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Lì, 21 Marzo 1989

*Antonio Rucanto*

REGISTRATO A MONTEVARCHI ) 22 MAR. 1989

AL N. 387 VOL. 28 SER. 3

ESATTO *Amministrativo*  
( *scuola* ) *Albi*

